



La Vigna

BIBLIOTECA
INTERNAZIONALE
Centro di Cultura
e Civiltà Contadina

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

2015 – 2017

Predisposto dal responsabile per la trasparenza

Adottato in data 29.09.2015 con deliberazione n. 28 del Consiglio di Amministrazione

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

INTRODUZIONE

Organizzazione e funzioni dell'Associazione

L'Associazione "Centro di Cultura e Civiltà Contadina – Biblioteca Internazionale La Vigna", di seguito "Centro", ha lo scopo di conservare, gestire ed incrementare la "Biblioteca Internazionale La Vigna" e di promuovere e agevolare studi, convegni, stages e qualsiasi iniziativa e attività idonea al progresso dell'agricoltura, alla conoscenza e diffusione della cultura e civiltà contadina, con particolare riferimento alla viticoltura ed alla enologia, e di favorire la maggiore conoscenza della "Biblioteca Internazionale La Vigna" e la sua migliore utilizzazione, nonché avviare iniziative di carattere promozionale nel settore vitivinicolo, il tutto in adempimento delle finalità del Centro.

Il Centro è una persona giuridica di diritto privato riconosciuta ai sensi dell'art. 12 C.C. e art. 14 del D.P.R. 24/7/1977 n. 616 con deliberazione della Giunta della Regione del Veneto n. 5114 del 03.11.1994.

I soci del Centro si distinguono in:

- Fondatori (Comune di Vicenza; Camera del Commercio di Vicenza, Accademia Olimpica);
- Ordinari (Regione del Veneto; Provincia di Vicenza);
- Benemeriti.

La struttura organizzativa del Centro prevede la presenza di:

a) organi amministrativi:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Presidente e Vice Presidente;

b) organi di gestione:

- Segretario Generale;

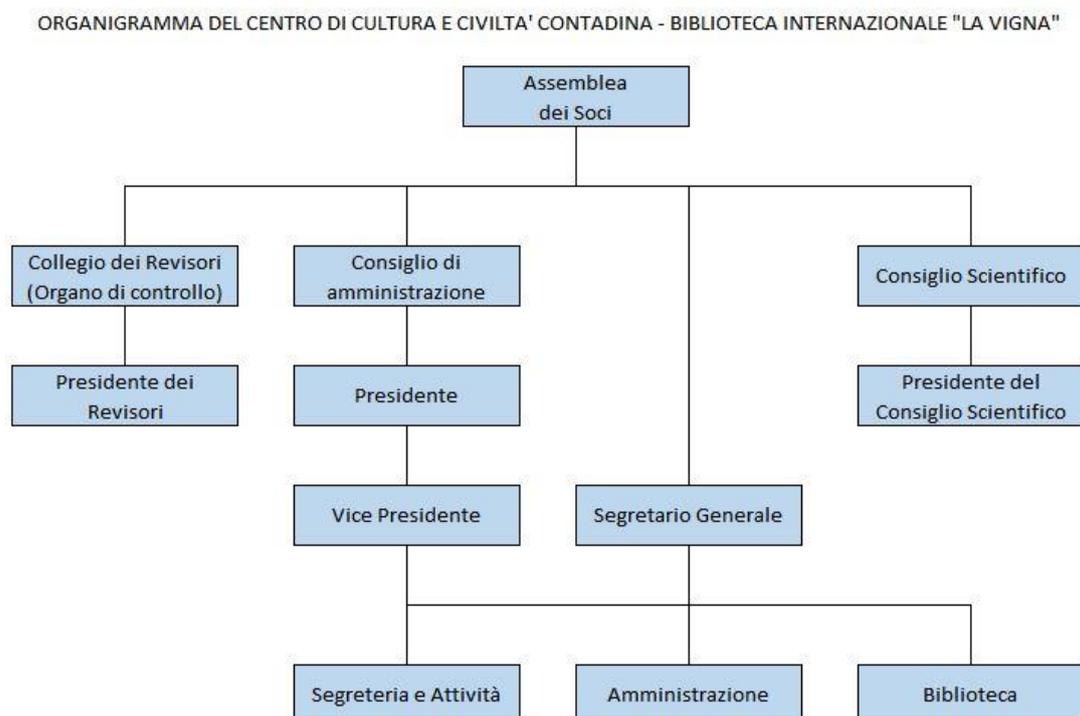
c) organi di controllo:

- Collegio dei Revisori dei Conti;

d) organi consultivi:

- Consiglio Scientifico

ed è sintetizzata attraverso il seguente organigramma:



Con la redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il Centro intende dare attuazione al principio di trasparenza, intesa come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, infatti, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.

Il programma definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente per i soggetti di diritto privato sottoposti al controllo di enti pubblici.

Le misure del Programma triennale sono coordinate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza

Gli obiettivi in materia di trasparenza sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione del Centro in:

- massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità ed integrità del proprio personale;
- trasparenza intesa come accessibilità totale, anche attraverso la pubblicazione di dati nel proprio sito web istituzionale (www.lavigna.it), alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione con lo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Collegamenti con il Piano della performance o con analoghi strumenti di programmazione previsti da normativa di settore

Data la natura giuridica di Associazione di diritto privato in controllo pubblico, Il Centro non rientra nella disciplina dettata dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 avente ad oggetto "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che prevede l'adozione del Piano delle performance.

Vengono comunque definiti i seguenti obiettivi attribuiti al Responsabile della Trasparenza:

- pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati previsti dal D.Lgs. 33/2013;
- definizione e monitoraggio del Programma per la trasparenza e l'integrità.

Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Il Responsabile per la trasparenza per il Centro è individuato nel Segretario Generale, sig. Massimo Carta.

Compiti del responsabile per la trasparenza sono:

- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte del Centro degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando al Consiglio di Amministrazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

Per la predisposizione del Programma il Responsabile della Trasparenza ha coinvolto l'Ufficio di Segreteria nella persona della sig.ra Rita Natoli.

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

In ottemperanza ai suoi scopi il Centro svolge le seguenti funzioni ed eroga i seguenti servizi a favore dei diversi portatori di interesse:

- consultazione del patrimonio librario;

- consulenze per ricercatori e utenti della Biblioteca;
- organizzazione e promozione di convegni, giornate di studio ed eventi diversi;
- pubblicazione di studi.

Il Centro coinvolge i diversi portatori di interessi attraverso confronti diretti periodici con gli utenti e con le associazioni e organizzazioni del settore presenti nel territorio, nonché mediante l'utilizzo dei social-network.

Il Centro si impegna altresì ad inserire il tema della trasparenza all'interno dei prossimi incontri con i diversi portatori di interesse e a rendicontare i risultati di tale coinvolgimento nei prossimi aggiornamenti del piano.

Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

A norma del D.Lgs. n. 33/2013 il programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente programma è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 29.09.2015.

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del programma e dei dati pubblicati

Il presente programma è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

- all'interno del Centro con l'organizzazione di una riunione di informazione;
- all'esterno del Centro attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

Organizzazione e risultati attesi dalle Giornate della Trasparenza

Il Centro, data la ristrettezza delle risorse non è in grado di organizzare in maniera autonoma delle Giornate di Trasparenza, pertanto si impegna ad informare i soggetti interessati delle Giornate organizzate dai propri Enti Soci controllanti.

PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Referenti per la trasparenza all'interno del Centro

Data la limitata pianta organica del personale il responsabile per la Trasparenza provvede, in collaborazione con la segretaria del Centro, anche agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Il Centro, per il tramite del responsabile della trasparenza, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali. La pubblicazione dei dati va effettuata di norma entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento. L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza mensile.

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Viste le ridotte dimensioni del Centro, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza trimestrale.

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

Il Centro intende adottare il seguente strumento di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati pubblicati sul sito Internet: Webalizer

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Amministrazione.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

"DATI ULTERIORI"

Il Centro, viste le ridotte dimensioni della propria attività, non ha in programma di pubblicare alcun dato ulteriore.